



Commissione di Ateneo per le Biblioteche

Via Duomo 6 - 13100 Vercelli

Verbale n. 4/12 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta straordinaria il 4 dicembre 2012, alle ore 14,00, presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni:
 - 1.1 Comunicazioni del Presidente
 - 1.2 Comunicazioni del Coordinatore
 - 1.3 Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Risorse elettroniche
 - 3.1. Rinnovi abbonamenti 2013
 - 3.2 Criteri di ripartizione costi
 - 3.3 Trattative CARE per rinnovo contratto Elsevier e Wiley-Blackwell
4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
 - 4.1 Proposte di revisione del Regolamento di funzionamento della CAB
 - 4.2 Ratifica relazione programmatica triennale 2012-2014
 - 4.3 Applicazione della convenzione con l'Università di Torino per la reciprocità dei servizi bibliotecari
 - 4.4 Convenzione con l'Università della Valle d'Aosta per la reciprocità dei servizi bibliotecari
 - 4.5 Attivazione Biblioteca DIGSPES
5. Personale
6. Gruppi di lavoro
 - 6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access
7. Varie ed eventuali

Presenti: dott. Francesco Avella, prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, dott.ssa Barbara Gallo, dott. Marco Lombardo, dott. Davide Rossi, sig. Luca Tenconi, prof. Giancesare Tron, dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: prof. Marco Pustianaz prof. Mauro Ravera, prof. Ernesto Salinelli (All. 2 foglio firme e giustificazioni).

Assenti non giustificati: sig. Luca Guaschino.

Assente in quanto dimissionaria: sig.ra Francesca Pratesi.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14,25 il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ricorda che in questa riunione, come da recente comunicazione dell'Ufficio legale, la nuova Biblioteca "N. Bobbio" del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali non ha una rappresentanza ufficiale con diritto di voto in quanto sono decaduti gli organi e i relativi rappresentanti delle due strutture preesistenti, ora disattivate. Bisognerà quindi attendere che la nuova Biblioteca nomini un nuovo Consiglio di Biblioteca e conseguentemente un nuovo Presidente.

Come da indicazioni dell'Ufficio legale, non è possibile applicare l'istituto della prorogatio in quanto esso è applicabile solo nel caso in cui sia necessario garantire il funzionamento dell'organo collegiale.

Il Presidente ha quindi invitato in qualità di esperti e consulenti gli ex-Presidenti e gli ex-Responsabili delle Biblioteche disattivate in modo che fosse comunque garantita la partecipazione, pur senza diritto di voto, della nuova struttura. Solo Lombardo ha però potuto essere presente.

Lombardo interviene per informare i presenti che l'Ufficio legale gli ha comunicato che la sua presenza, in qualità di responsabile della nuova struttura, deve ritenersi legittima a tutti gli effetti, quindi anche con diritto di voto, in quanto è valido il decreto di nomina che gli conferisce l'incarico.

Il Presidente ritiene opportuno che l'Ufficio legale faccia pervenire una dichiarazione scritta in merito a quanto comunicato a Lombardo, in particolare sul diritto di voto di quest'ultimo, per sgombrare qualsiasi dubbio di legittimità.

Il Coordinatore ribadisce che, contrariamente a quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento generale di Ateneo tuttora vigente, non è stato sentito anche il suo parere in merito alla nomina del responsabile della nuova biblioteca.

1.2 Comunicazioni del Coordinatore

Non essendoci comunicazioni si passa al punto successivo.

1.3. Comunicazioni dell'Ufficio del Sistema bibliotecario di Ateneo

Zara comunica che il 26 novembre scorso si è svolto a Casalecchio di Reno, presso la sede del CINECA, il primo incontro congiunto degli utenti CDL e CIBER-CASPUR, a seguito dell'avviato processo di unificazione dei diversi consorzi. Zara comunica di aver seguito la riunione in diretta streaming e riassume i principali argomenti discussi durante la giornata.

Il Direttore del CINECA ha aggiornato sulla situazione della fusione dei consorzi e dell'organizzazione del CINECA. Al momento l'unificazione è ancora un processo in itinere e solo a partire dal 30 giugno 2013 si attuerà l'incorporazione vera e propria dei consorzi nel CINECA. Gli organismi di gestione comunitaria del CINECA sono il Consiglio consortile, il Consiglio di Amministrazione e la Consulta consortile. Quest'ultima, nell'ultima riunione del 23 novembre u.s., ha deliberato la continuità per il 2013 dei servizi gestiti dai consorzi preesistenti. Inoltre ha deciso di avviare dei contatti con il MIUR e la CRUI al fine di creare un unico soggetto che si occupi della negoziazione dei contratti per le risorse elettroniche con gli editori, un'agenzia nazionale che unifichi tutte le attività negoziali finora gestite da soggetti diversi.

Nel corso della mattinata sono stati illustrati alcuni servizi e applicativi forniti dal CINECA. In particolare è stata presentata la piattaforma NERA che andrà a sostituire l'attuale SDOS e che consentirà l'accesso sia da ciascun ateneo sia da remoto. Entro la fine dell'anno verranno inviate le informazioni necessarie e le credenziali di accesso.

Nel pomeriggio è stato dato spazio al dibattito e alle domande dei partecipanti. Da parte del CINECA è stato ribadito che nel 2013 ci sarà una sostanziale continuità nei servizi di CILEA e CIBER-CASPUR con condizioni uguali, senza differenziazione fra gli Atenei a prescindere dal consorzio a cui ciascuno faceva riferimento. CINECA appoggerà la costituzione di un'agenzia nazionale di negoziazione ma nel caso non si possa attuare questa soluzione, il consorzio si assumerà l'onere di continuare le attività di trattativa con gli editori. Il settore dell'editoria elettronica dovrà però essere economicamente sostenibile, il CINECA non potrà permettersi di gestire delle attività in perdita. Il CINECA chiederà agli editori che sia comunque inserita nei contratti una clausola di opt out al 31/12/2013, in modo che possa avere la possibilità o di interrompere il contratto oppure di passare la gestione alla preventivata agenzia nazionale.

Nel seguito della giornata ci sono state parecchie richieste di chiarimento sulla definizione dell'agenzia nazionale di contrattazione ed anche sulla gestione del periodo di transizione in attesa della piena operatività dell'agenzia stessa. Inoltre oggetto di discussione è stata la costituzione, l'organizzazione e i compiti di uno user group CINECA in sostituzione dei comitati utenti del CILEA e del CIBER. Al termine dell'incontro il dott. Florio (coordinatore dell'ex-CDU CILEA) e la dott.ssa Maiello (coordinatrice dell'ex-gruppo di utenti CIBER) si sono assunti l'incarico di elaborare delle proposte per una prima organizzazione dello user group CINECA e per l'eventuale costituzione di gruppi di lavoro su temi specifici (in particolare sul tema delle licenze e su quello della gestione e dello sviluppo degli applicativi).

Zara conclude dicendo che è a disposizione, anche nei prossimi giorni, per eventuali precisazioni o per un resoconto più approfondito su singoli punti affrontati durante la riunione o su altri applicativi presentati.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 19 settembre 2012 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Generale.

3. Risorse elettroniche

Il Presidente decide di anticipare il punto

3.3 Trattative CARE per rinnovo contratto Elsevier e Wiley-Blackwell.

Il Presidente ricorda che la trattativa per il contratto Wiley-Blackwell si è conclusa con il raggiungimento di condizioni soddisfacenti. In particolare non sono previsti aumenti di spesa per l'intero periodo di validità del contratto, dal 2013 al 2015.

Il Presidente riassume le clausole essenziali dell'accordo. Il contratto riguarda i titoli della Full collection, in formato e-only, suddivisi per ciascun ateneo in una Core Collection (abbonamenti sottoscritti che possono comprendere anche titoli non compresi nella Full) e nelle Standard Collection cui è possibile accedere attraverso le condizioni di licenza (che comprendono tutti i titoli della Full Collection salvo quelli già sottoscritti nella Core). È possibile sottoscrivere singole standard collection, vale a dire: SSH collection (Social Sciences and Humanities) ST (Science and Technology) STM (Science Technology and Medical) M&N (Medical and Nursing). Ogni anno sarà anche possibile sostituire titoli presenti nella Core Collection con titoli non compresi nella Full collection che potrebbero essere di interesse. Nel corso del triennio sarà poi possibile effettuare delle cancellazioni di titoli dalla Core Collection. La Full collection può essere arricchita con circa 100 titoli aggiunti negli ultimi anni versando una quota aggiuntiva rispetto a quanto pagato nel 2012.

La Commissione all'unanimità esprime parere favorevole al rinnovo dell'abbonamento del pacchetto Wiley-Blackwell secondo le condizioni previste dall'accordo concluso da CARE con l'editore.

Il Presidente aggiorna i presenti anche sulla situazione della trattativa con l'editore Elsevier. In questo caso non si è ancora raggiunto un accordo. Anzi, la CRUI, considerata la relazione del Team Negoziale e del Gruppo CARE, ha preso ufficialmente posizione ritenendo l'ultima offerta di Elsevier per Science Direct ancora non accettabile e ha deliberato di sollecitare all'editore una nuova offerta entro il 7 dicembre p.v. Se non ci saranno novità a questa data, le Università si vedranno costrette a comunicare ad Elsevier la volontà di interruzione del servizio Science Direct a partire dal 1. gennaio 2013. Si prospetta quindi un blocco dei rinnovi e dei pagamenti a livello nazionale e sarà quindi essenziale la compattezza di tutti gli Atenei nelle decisioni e nelle azioni da intraprendere.

Il Presidente ricorda che l'ultima offerta di Elsevier è stata illustrata dal team negoziale in una riunione tenutasi il 30 novembre scorso, riunione che poteva essere seguita anche con un collegamento online in webex. L'offerta è per un contratto di 5 anni, dal 2013 al 2017. La quota è calcolata sul fatturato 2012, al quale viene applicato un aumento nominale del 4,5% annuo, azzerato o ridotto nel corso degli anni da uno sconto di percentuale variabile nel corso della durata del contratto. L'offerta è comunque condizionata al raggiungimento nel 2013 dell'85% del fatturato 2012. Si presume inoltre che la base di calcolo risulterà aumentata nel 2018 di circa il 25%, corrispondente alla somma del price cap anche virtualmente applicato per ciascun anno. L'editore ha dichiarato di poter accettare una riduzione dei costi ma solo a fronte di una notevole riduzione dei contenuti accessibili, ad esempio una riduzione dell'1% della spesa a fronte di una riduzione del 2,5% dei downloads. Atenei in particolare difficoltà economiche potrebbero beneficiare di una riduzione dei costi con perdita però del diritto di accesso dopo la scadenza del contratto (post termination access (PTA)).

Il Presidente rende noto che il team di negoziazione ha nei giorni scorsi richiesto ad ogni Ateneo un'indicazione di massima riguardo ad alcune opzioni. In particolare è stato chiesto un parere su queste opzioni:

- 1) dilazione di pagamento dei PTA o perdita dei diritti nel corso del contratto, con una riduzione della spesa pari al 10%.
- 2) rinuncia ai contenuti, con un risparmio massimo del 10%
- 3) rinuncia all'adesione al contratto in qualunque schema economico prefigurato.

Il Presidente comunica di aver risposto negativamente a tutte e tre le possibilità, almeno per il 2013.

Il Presidente conclude auspicando che anche per il contratto Elsevier si possa giungere a delle condizioni analoghe rispetto a quelle ottenute con il contratto Wiley, senza aumenti di spesa almeno per i primi anni e poi con al massimo degli aumenti nell'ordine dell'1 o 2%.

Il Coordinatore osserva che nel caso si attui veramente l'interruzione del servizio Elsevier Science Direct sarà opportuno darne adeguata spiegazione e motivazione a tutti gli utenti.

Rossi chiede se il contratto Elsevier prevederà la possibilità di sottoscrizione di singole collezioni come per Springer.

Il Presidente risponde che è stata avanzata richiesta all'editore da parte del team negoziale.

Il Coordinatore ricorda che nel 2008, alla sottoscrizione del contratto precedente, l'opzione subject collection non era conveniente sul piano economico, in quanto il numero di collections che sarebbe stato necessario sottoscrivere era troppo elevato.

3.1 Rinnovi abbonamenti 2013

Il Presidente conferma che l'Amministrazione ha accolto la richiesta di stanziamento di € 507.000 per gli abbonamenti 2013 delle risorse elettroniche; pertanto i fondi sono sufficienti per i rinnovi di tutte le risorse già attivate nel 2012. Alcuni preventivi sono già stati forniti dal CINECA, altri si prevede che saranno disponibili nelle prossime settimane.

Il Presidente ricorda inoltre che sono state confermate anche le quote previste per il rinnovo degli abbonamenti ai servizi NILDE e ACNP e dell'assistenza e del web hosting per l'applicativo Simonlib, per un totale complessivo di € 5.200.

Zara interviene per aggiornare i presenti in relazione a questi rinnovi.

La quota prevista per l'applicativo SimonLib è la stessa del 2012, vale a dire € 1.880 + IVA.

I gestori dei servizi NILDE e ACNP hanno comunicato che verranno applicate le stesse tariffe del 2012 e verrà anche confermato lo sconto del 10% per i Sistemi Bibliotecari che sottoscriveranno entrambi gli abbonamenti anche per il 2013. Lo sconto invece non potrà essere applicato nel caso di un ente che aderisca con un elenco di biblioteche diverse in un servizio rispetto all'altro.

Zara fa notare che la nostra sottoscrizione presenta infatti una difformità nel numero di Biblioteche, in quanto la Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici al momento non aderisce ad ACNP. Sarebbe quindi opportuno sanare la situazione per poter avere lo sconto.

Botto interviene per confermare che la Biblioteca è disponibile ad aderire ad ACNP, sarebbe però necessario che il personale della Biblioteca avesse la possibilità di seguire il corso di base per operare sul catalogo: al momento infatti nessuna delle colleghe ha avuto modo di seguire questo corso.

Il Coordinatore interviene per comunicare che, nell'ambito della convenzione con l'Università di Torino, ha preso contatti con la dott.ssa Annalisa Recuperati al fine di verificare la possibilità di organizzare dei corsi comuni sull'utilizzo di ACNP. A Torino è in programma per inizio 2013 un corso di aggiornamento che potrebbe essere utile per i colleghi che già utilizzano il servizio e che sono già in possesso di account. Esiste comunque anche la possibilità di organizzare un corso di base, a partire dal mese di febbraio, con la formatrice ACNP per il Piemonte, la dott.ssa Patrizia Peila. Il Coordinatore proseguirà quindi i contatti in modo da verificare anche l'eventualità di tenere il corso di base presso il nostro Ateneo a Vercelli.

Considerato quanto comunicato dal Coordinatore, Botto afferma di essere del tutto favorevole all'adesione ad ACNP anche della Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici, in aggiunta alle altre biblioteche già aderenti. La Commissione prende atto della decisione.

A seguito delle precedenti comunicazioni, la Commissione dispone quindi che l'Ufficio del Sistema Bibliotecario attivi tutte le procedure necessarie per il rinnovo delle risorse elettroniche per le quali sono già disponibili i preventivi. Dispone poi che vengano allo stesso modo attivate le procedure di rinnovo per quelle risorse in scadenza entro il 31 dicembre per le quali verranno resi disponibili i preventivi nei prossimi giorni, sempre che l'offerta rientri nella somma prevista a bilancio o che se ne discosti nell'ordine dell'1-2%.

La Commissione dispone infine che si proceda anche al rinnovo degli abbonamenti ai servizi NILDE e ACNP e dell'assistenza e del web hosting per l'applicativo Simonlib.

3.2 Criteri di ripartizione costi (All. 3)

Il Presidente riassume le informazioni ricevute dall'Ufficio Bilancio riguardanti le assegnazioni alle singole Biblioteche per il prossimo anno. L'ammontare complessivo delle assegnazioni, senza la quota per le risorse elettroniche, sarà di € 236.600, in linea con la cifra del 2012. La richiesta di € 250.000 non è stata invece accolta.

Con il bilancio di previsione viene assegnato a ciascuna struttura un importo pari al 70% del budget 2012 decurtato delle quote per le risorse elettroniche. Il restante 30% sarà assegnato a saldo, dopo aver quantificato l'esatta ripartizione dei fondi tra le Biblioteche a seguito dell'applicazione dei criteri di distribuzione per il 2013, e la quota per le risorse elettroniche da togliere per ogni Biblioteca. Il procedimento di calcolo è del tutto analogo a quello già adottato per l'anno in corso.

Le assegnazioni provvisorie risultano così le seguenti:

	70% assegnazione finale 2012 (al netto dei recuperi per banche dati 2012)
Biblioteca del Dipartimento di Scienze del Farmaco	€ 5.600,00
Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali	€ 50.071,00
Biblioteca del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica	€ 28.342,30
Biblioteca del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	€ 60.000,00
Biblioteca del Dipartimento di Studi Umanistici	€ 26.133,80
Totale complessivo	€ 170.147,10

La Biblioteca di Medicina al momento non è compresa perché nel 2012 non ha avuto nessuna assegnazione al netto della quota per le risorse elettroniche.

Alla luce delle informazioni disponibili sia sugli stanziamenti sia sulle assegnazioni, il Presidente apre la discussione relativa ai criteri di ripartizione dei costi delle risorse elettroniche, ed in particolare per i pacchetti multidisciplinari. Ricorda in via preliminare che dal momento che la quota complessiva a carico dell'Ateneo è di € 200.000 (pari al finanziamento della Compagnia di San Paolo), la quota complessiva a carico delle Biblioteche non potrà essere inferiore a € 307.000 per un totale di € 507.000, come detto precedentemente.

Botto chiede chiarimenti sulle modalità di calcolo delle assegnazioni dal momento che è cambiato il numero delle strutture, le biblioteche non sono più sette ma sono sei.

Rossi osserva che le quote per le risorse elettroniche dovrebbero essere calcolate anche tenendo conto della percentuale di downloads di articoli effettuati da ciascuna Biblioteca.

Il Presidente fa notare che il costo degli abbonamenti in generale non dipende dal numero dei downloads bensì dalla spesa storica.

Il Presidente presenta una proposta di ripartizione che prevede le stesse percentuali di cofinanziamento applicate nel 2012, con l'eccezione del pacchetto Elsevier, per il quale propone un aumento della quota di cofinanziamento dal 20%, applicato di necessità negli ultimi anni, fino a circa il 31%. Ciò a motivo del fatto che questa quota di cofinanziamento è stata la più penalizzata per esigenze di budget, mentre per il 2013, essendoci un aumento dei fondi San Paolo, c'è la possibilità di riavvicinare tale quota a quelle degli altri pacchetti multidisciplinari.

Il Presidente rileva inoltre che è ancora sospesa la questione del criterio da applicare per la ripartizione del pacchetto Springer, e ricorda che i criteri finora in discussione sono: un criterio di ripartizione basato sul numero di collezioni, uno basato sul numero di titoli compresi nelle singole collezioni e infine un criterio basato sul costo di ciascuna collezione. Entro il 24 dicembre è necessario decidere se rinnovare o meno questo abbonamento mentre c'è tempo fino al 15 gennaio per definire il numero delle collezioni ed eventualmente modificare l'opzione di sottoscrizione.

Il Presidente ricorda che nella precedente riunione si era discusso anche dell'utilizzo dell'algoritmo Gastaldi. Fa notare che l'applicazione complessiva a tutte le risorse di tale criterio, implicherebbe da parte di ogni Biblioteca il pagamento di una quota anche per risorse di interesse nullo per la Biblioteca stessa.

Il Presidente infine comunica che anche il dott. Pasquini ha espresso l'esigenza di una revisione dell'algoritmo Gastaldi, che risulta ormai parzialmente superato ad es. dall'eliminazione delle Facoltà. Il dott. Pasquini ha quindi sollecitato delle proposte alternative.

Il Coordinatore rende noto che per un accordo fra la Biblioteca di Scienze ed Innovazione tecnologica e la Biblioteca di Scienze del Farmaco la quota della banca dati Scifinder Scholar sarà ripartita in percentuale rispetto ai dato di utilizzo di ciascuna struttura, vale a dire: 12% alla Biblioteca di Scienze e 88% alla Biblioteca di Scienze del Farmaco (oltre naturalmente alla quota del 33,33% di cofinanziamento dell'Ateneo).

Il Coordinatore fa presente inoltre che la scelta di un criterio piuttosto che un altro è determinante al fine della quantificazione del numero di collezioni del pacchetto Springer che la Biblioteca di Scienze sarà in grado di sottoscrivere.

Gallo sottolinea che dal momento che il costo della banca dati Scifinder Scholar è ora sostenuto da più di una Biblioteca, il cofinanziamento dovrebbe essere al 50% e non al 33,33%, secondo la regola solitamente applicata. Il maggiore onere causato dal mantenimento del cofinanziamento al 33,33, potrebbe rendere non sostenibile per la Biblioteca di Scienze del Farmaco la sottoscrizione di una o più collezioni del pacchetto Springer. Gallo conclude dicendo che attuerà una ricognizione per verificare l'utilizzo e l'interesse da parte degli utenti della Biblioteca delle collezioni Biomedical and Life Sciences e Chemistry and Materials Science.

Il Presidente fa notare che un aumento del cofinanziamento al 50% della banca dati Scifinder Scholar comporterebbe per contro l'impossibilità di un aumento significativo, al 31% come proposto, del cofinanziamento del pacchetto Elsevier, aumento quest'ultimo che andrebbe a vantaggio di tutte le Biblioteche.

Anche Lombardo esprime la preoccupazione di non riuscire a coprire i costi delle collezioni Springer di interesse della Biblioteca DIGSPES, costi che risultano troppo elevati nell'ipotesi dell'applicazione del criterio di ripartizione fondato sul numero di titoli.

Rossi rileva che è necessaria una revisione della ripartizione dei costi del pacchetto Elsevier. La Biblioteca di Medicina infatti nel 2012 ha subito una decisa sproporzione fra la percentuale di spesa a suo carico (circa l'80%) e la percentuale di downloads sul totale degli articoli scaricati (circa il 20%). Il pacchetto Elsevier non risulta di primaria importanza; prioritari sono altri abbonamenti a riviste specifiche che non sono però cofinanziate. Negli ultimi anni la Biblioteca di Medicina ha inoltre dovuto tagliare parecchi abbonamenti di notevole importanza.

Il Coordinatore ricorda che il costo di Elsevier dipende per la gran parte da una spesa storica costituita da una percentuale consistente di abbonamenti di Medicina e si chiede quindi come mai a suo tempo siano stati sottoscritti tali abbonamenti. Le riviste Elsevier sono di notevole interesse per la Biblioteca di Scienze; sarà però decisivo valutare i costi e le ripartizioni.

Gallo osserva che altri abbonamenti, ad esempio quello al pacchetto Nature, vengono pagati in parti uguali dalla Biblioteca di Scienze del Farmaco e dalla Biblioteca di Medicina ma la prima ha un numero di downloads molto minore. Inoltre anche la Biblioteca di Scienze del Farmaco è costretta a rinunciare a parecchie risorse di interesse.

Zara fa presente che la maggior parte degli editori non fornisce statistiche d'uso per indirizzo IP e quindi non è possibile determinare con precisione il numero di downloads da attribuire a ciascuna struttura. Cercherà però di verificare nuovamente la possibilità di avere questo tipo di dati.

Il Coordinatore ricorda che sarebbe anche opportuna una riorganizzazione degli indirizzi IP perché al momento una mappatura precisa non è agevole. Alcuni range di IP comprendono infatti strutture diverse mentre ad es. la verifica dei dati risulterebbe più semplice se ciascun Dipartimento avesse un unico proxy. Il Coordinatore propone infine di approvare il rinnovo del pacchetto Springer ma di rimandare la decisione sul numero di collezioni da sottoscrivere per il 2013.

Il Presidente propone di attuare una simulazione dei costi delle collezioni Springer, attribuendo alla Biblioteca di Economia l'intero costo della collezione Business and Economics e alla Biblioteca di Medicina i 2/3 della collezione Biomedical and Life Sciences. Propone inoltre di approvare il criterio di ripartizione basato sul numero di titoli compresi nelle singole collezioni.

Al termine della discussione *la Commissione approva:*

- *i criteri generali di ripartizione dei costi illustrati dal Presidente e analoghi a quelli già adottati nel 2012;*
- *l'aumento al 31,26% della quota di cofinanziamento del pacchetto Elsevier (in attesa di avere notizie definitive sul contratto e i relativi costi);*
- *la ripartizione dei costi della banca dati Scifinder Scholar fra le due Biblioteche interessate e il mantenimento al 33,33% del cofinanziamento in modo da poter consentire l'aumento della quota di cofinanziamento del pacchetto Elsevier;*

- *la ripartizione dei costi del pacchetto Springer secondo il criterio basato sul numero di titoli compresi nelle singole collezioni e il rinvio a gennaio della decisione sul numero di collezioni da sottoscrivere per il 2013.*

Il Presidente propone che la Commissione si riunisca nuovamente prima della pausa natalizia solo nel caso sia necessario approvare con urgenza il rinnovo del contratto Elsevier.

La Commissione approva.

4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti

4.1 Proposte di revisione del Regolamento di funzionamento della CAB

Il Presidente rende noto che il Senato Accademico, nella seduta del 26 novembre u.s., ha deliberato di prorogare i Regolamenti di Ateneo, fra i quali anche il Regolamento generale e il Regolamento di funzionamento della CAB. La ricognizione e la revisione dei regolamenti potrà avvenire entro il 31 maggio 2013.

Il Presidente propone quindi di programmare per il primi mesi del 2013 una riunione della Commissione appositamente dedicata alla discussione delle revisioni al Regolamento di funzionamento e alle proposte già formulate nelle scorse settimane.

Botto propone di invitare il Direttore Generale, prof. Donna, ad una riunione della CAB in modo da esporre in modo diretto ed immediato le proposte avanzate e in generale i problemi del Sistema Bibliotecario e delle Biblioteche.

Segue una breve discussione al termine della quale la Commissione decide di programmare per i primi mesi del 2013 una riunione appositamente dedicata alla discussione delle revisioni al Regolamento, in modo che si giunga ad una proposta il più possibile condivisa, e di invitare poi in una successiva ulteriore seduta il Direttore generale per un confronto sulla situazione e le problematiche del Sistema Bibliotecario.

4.2 Ratifica relazione programmatica triennale 2012-2014 (All. 4)

Il Coordinatore ricorda che il testo della relazione è stato integrato con le osservazioni e le correzioni del Presidente, così come definito nella scorsa riunione. In particolare sono state meglio specificate le attività proprie della struttura centralizzata al punto 2.1. Struttura organizzativa.

Il Coordinatore rileva che l'elaborazione del testo ha richiesto un periodo di tempo non breve, proprio perché la relazione costituisce un documento di notevole significato. Fa notare comunque che la relazione è già stata inviata con posta elettronica a tutta la Commissione per una prima approvazione e che non ci sono state altre proposte di revisione. Il Coordinatore propone quindi di ratificare il testo della relazione programmatica 2012-2014 in modo che possa essere inviato quanto prima al Rettore.

La Commissione all'unanimità ratifica il testo della relazione programmatica 2012-2014 nella versione già approvata in via telematica ed allegata al presente verbale, e ne dispone l'inoltro al Rettore.

4.3 Applicazione della convenzione con l'Università di Torino per la reciprocità dei servizi bibliotecari

Il Coordinatore comunica che al momento è in sospenso il problema del riconoscimento e dell'accreditamento temporaneo degli utenti esterni. A tale proposito il Coordinatore comunica che ha interessato della questione la prof.ssa Egidi, in modo da individuare un referente informatico che possa mettersi in contatto con la dott.ssa Angela Re che si occupa del problema per l'Università di Torino.

Botto chiede come verrà in concreto applicata la convenzione relativamente al servizio di prestito interbibliotecario e Document Delivery.

Il Presidente ricorda che il 28 settembre u.s. si è svolto l'ultimo incontro con i colleghi del Sistema Bibliotecario di Torino e che sono state discusse alcune problematiche relative all'applicazione della Convenzione, fra le quali anche quelle legate al servizio di prestito. Non sono però state ancora definite delle indicazioni comuni e quindi il Presidente invita il Coordinatore a riprendere i contatti con i referenti torinesi per proseguire il discorso avviato nell'ultimo incontro.

Comunica infine che nei prossimi giorni farà pervenire a tutta la Commissione una breve relazione sugli argomenti discussi nella riunione del 28 settembre.

4.4 Convenzione con l'Università della Valle d'Aosta per la reciprocità dei servizi bibliotecari (All. 5)

Il Presidente rileva che, dopo l'approvazione di massima della stipula della convenzione in oggetto decisa nella precedente riunione, è opportuno procedere con l'approvazione in dettaglio del documento. Il testo, che è stato inviato a tutta la Commissione già nelle scorse settimane, è del tutto analogo a quello di recente approvato con l'Università di Torino.

Non essendoci obiezioni in merito né proposte di revisione, *la Commissione approva il testo della convenzione con l'Università della Valle d'Aosta per la reciprocità dei servizi bibliotecari nella versione a suo tempo inviata ed allegata al presente verbale. Dispone inoltre l'invio del documento ai competenti uffici e organi dell'Ateneo per il completamento e la formalizzazione dell'iter di approvazione.*

4.5 Attivazione Biblioteca DIGSPES

Come già evidenziato ad inizio riunione, il Presidente comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 26 novembre u.s., ha ufficialmente deliberato la disattivazione della Biblioteca Interdipartimentale "Norberto Bobbio" e della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche "A. Galante Garrone". Contestualmente, è stata deliberata la costituzione della Biblioteca "Norberto Bobbio" del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

La Commissione prende atto delle deliberazioni del Senato Accademico.

5. Personale

Gallo interviene per chiedere se ci sono informazioni sulle valutazioni che sono state raccolte fra i colleghi in merito al corso tenutosi fra ottobre e novembre "La comunicazione con gli utenti e la comunicazione dei servizi delle Biblioteche".

Il Coordinatore rileva che al momento non si hanno indicazioni a riguardo.

La Commissione, ritenendo estremamente utile conoscere le valutazioni complessive del corso al fine di programmare al meglio le proposte di corsi futuri, dà incarico al Coordinatore di chiedere informazioni in merito ai competenti uffici dell'Amministrazione.

6. Gruppi di lavoro

6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access

A nome del gruppo di lavoro, Zara comunica che è in fase di elaborazione un nuovo numero della Newsletter UpOA News che verrà reso disponibile entro fine anno. A novembre è stato invece preparato un numero speciale dedicato alle iniziative promosse in occasione della Settimana Internazionale dell'Open Access. In questo numero è contenuto anche un resoconto del seminario tenutosi in Ateneo a Vercelli il 26 ottobre.

Il Gruppo di lavoro dopo la pausa natalizia preparerà un piano di attività per il prossimo anno.

7. Varie ed eventuali

Non essendoci nessun altro argomento da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.45.

Vercelli, 4 dicembre 2012

Il Presidente
(prof. Luigi Battezzato)
f.to Luigi Battezzato

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara